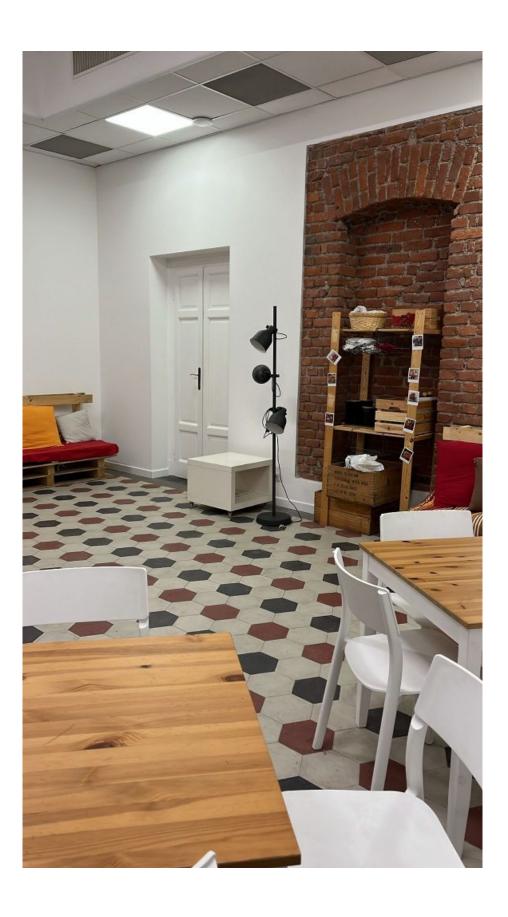


ERBA – La stazione di Erba, sede dell'associazione Lo Snodo, riapre le porte al pubblico: **l'aula studio sarà infatti aperta tutti i giorni, dal lunedì alla domenica, per quasi 70 ore a settimana.** A darne l'annuncio sono proprio le ragazze e i ragazzi de Lo Snodo, che gestiscono gli spazi della stazione di Erba.



La sede dell'associazione era stata chiusa, a causa di infiltrazioni al tetto, da maggio ad ottobre. A distanza di neanche due mesi dalla riapertura, però, Lo Snodo si è organizzato per offrire un servizio molto richiesto in città.

"Siamo molto felici di aprire la stazione alla comunità – spiega Simone Pelucchi, presidente de Lo Snodo – La nostra associazione ha sempre avuto l'obiettivo di aprire gli spazi ai giovani (e non) dell'intero territorio erbese. Abbiamo deciso di adibire l'aula studio perchè le sale della biblioteca comunale sono spesso sold-out ed è un'esigenza molto sentita tra i nostri coetanei. Ne è prova che, prima della chiusura forzata della stazione, le sale erano sempre piene. I locali non saranno adibiti soltanto ad aula studio, ma sarà anche possibile entrare per riposarsi o per aspettare al caldo l'arrivo del bus e del treno."



Al momento sono stati resi noti gli orari del mese di gennaio. Negli ultimi giorni di ogni mese, sui canali social de Lo Snodo (facebook: LoSnodo, instagram: lo.snodo), saranno diffusi gli orari del mese successivo.

Nelle prossime tre settimane, dal 9 gennaio al 29 gennaio, la stazione sarà aperta dal lunedì alla domenica dalle 9.30 alle 18.30; oltre che il lunedì ed il martedì dalle ore 21 alle ore 23. L'ingresso è gratuito. Le aule sono luminose e silenziose; oltre alle postazioni per studiare è disponibile anche la rete wi-fi ed il microonde.

L'apertura è garantita per oltre 70 ore a settimana, grazie all'impegno dei volontari dello Snodo e delle altre associazioni che collaborano con i giovani. "Ringraziamo – prosegue Pelucchi – il Circolo di Scacchi Arrocco Lungo, l'associazione Legambiente Erbese ed i gruppi de La Gilda dei giocatori e Mecenate Povero che ci permettono, con il loro contributo, di garantire un'apertura così ampia".

Da lunedi 9 gennaio, dunque, in città e nell'intero territorio erbese ci sarà un nuovo luogo dove i giovani possono studiare, fare socialità attiva e divertirsi in sicurezza. Tutto ciò è reso possibile grazie ad un altro gruppo di giovani: quelli dell'associazione Lo Snodo.